

A Eutelia arriva il commissario Occupato Palazzo Chigi

di Giuseppe Vespo | [tutti gli articoli dell'autore](#)



È finita con l'occupazione da parte dei sindacati della sala Verde di Palazzo Chigi, i lavoratori fuori che protestavano e il governo costretto a prendere atto che gli amministratori di Agile, il ramo della Eutelia oggi in mano al gruppo Omega, si sono dimessi e hanno disertato l'incontro.

COMMISSARIAMENTO

La vertenza Agile-Omega, 1.192 persone a rischio licenziamento, si aggiorna così al 23 dicembre, data in cui è prevista in tribunale a Roma l'udienza sullo stato di insolvenza dell'azienda, come richiesto da sindacati e dipendenti. Loro, i lavoratori, nel frattempo restano in mobilitazione e senza

stipendio. Una condizione a cui saranno anche abituati, visto che non vedono un soldo da agosto, ma che sarebbe dovuta cambiare dal cinque dicembre. Così era stato stabilito, sempre a Palazzo Chigi, lo scorso 26 novembre, quando i vertici aziendali avevano preso l'impegno di pagare i loro dipendenti. Ormai quei dirigenti non ci sono più e si prospetta quindi il commissariamento del gruppo, che dovrebbe tuttavia mantenere committenti e fornitori. Il sottosegretario Gianni Letta ha confermato l'impegno del governo affinché la pubblica amministrazione tenga in vita le commesse affidate al gruppo di tlc e ha inoltre «rivolto un invito che altrettanto facciano le aziende private». Mentre, su invito delle organizzazioni sindacali, l'esecutivo si adopererà in un'azione di moral suasion sugli enti locali e sul sistema del credito. L'obiettivo è far sì che si «assumano tutte le iniziative tese ad alleviare le condizioni di disagio dei lavoratori».

REAZIONI E PROTESTE

«Riteniamo positivo l'esito dell'incontro e l'impegno del sottosegretario sulla vertenza», ha commentato Fabrizio Potetti, coordinatore nazionale del settore tlc per la Fiom-Cgil. «È necessario - ha quindi aggiunto - tenere insieme le due questioni: garantire un futuro occupazionale ai lavoratori con il mantenimento delle commesse e trovare una soluzione per pagare gli stipendi arretrati». Per non far calare l'attenzione sull'affaire Agile-Omega, in occasione dell'udienza al palazzo di Giustizia di Roma, i lavoratori di tutto il gruppo Omega si riuniranno in presidio in un luogo che verrà deciso nei prossimi giorni.

IL GIALLO DELL'OCCUPAZIONE

Si stempera così il clima di tensione che l'altra sera ha portato i sindacati ad occupare la sala Verde di Palazzo Chigi. Una decisione presa appena terminato l'incontro, con il sottosegretario Gianni Letta che stava congedando i partecipanti. Solo dopo un lungo lavoro di diplomazia i segretari di Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, Ugl metalmeccanici e Federmanager, hanno deciso, insieme allo stesso sottosegretario Letta, di ribattezzare la protesta «riunione unitaria».

11 dicembre 2009